

INTERVISTA A JESUS

Chi frequenta il campo dei Piratini ormai ha imparato a conoscerlo da tempo. Si chiama Jesus Guerra ed è il pitching-coach cubano del Rimini Baseball, cinquantanni, una vita passata sui diamanti a lanciare sempre con ottimi risultati visti i due titoli mondiali vinti (in Giappone e Nicaragua), visto il suo record di vittorie tuttora ineguagliato con la Nazionale Cubana (22-0). Una domenica mattina di Giugno facciamo due chiacchiere con lui per conoscerlo meglio.

-Parlaci del tuo passato di giocatore.
Sono stato per diciotto anni lanciatore del Pinar del Rio, una forte squadra cubana con la quale ho vinto nove scudetti.

Sono ormai tre anni che vieni in Italia ad allenare. Che opinione di sei fatto del baseball italiano?
Il vostro problema è che giocate poco ed i vostri giovani hanno pochi modelli da seguire. Poca pubblicità, poca televisione, poche notizie, sulla stampa. A Cuba i bambini iniziano a giocare già nella culla ed alle partite assistono una media di 30.000 spettatori. Certo che da noi le partite sono più veloci, durano al massimo due ore e mezza



A proposito di bambini come è organizzata l'attività giovanile a Cuba?

Esistono cinque categorie giovanili: 8-10 anni; 11-12 anni; 13-14 anni; 15-16 anni; 17-18 anni. In questo modo i ragazzi giocano sempre con loro coetanei. E' sbagliato fare giocare un bambino di otto anni con uno di dodici Nelle prime due categorie poi i bambini ruotano in tutti i ruoli difensivi, i bambini devono giocare e divertirsi perché a stare sempre in un posto dove non toccano mai palla

finiscono per annoiarsi e così prima o poi cambiano sport e vanno a giocare a calcio... Gli allenatori poi seguono il bambino per un ciclo completo, dalla prima all'ultima categoria e, finito di allenare gli juniores, ricominciano dai piccolissimi.

Nelle scuole si pratica molto sport e la Federazione gestisce l'attività sportiva al loro interno. Esiste un programma che si chiama Sistema Nazionale di Educazione, coordinato su tutto il territorio di Cuba. E poi da noi si gioca tutto l'anno. I ragazzi imparano giocando.

Parliamo ora della Nazionale cubana che giocherà a Rimini il Campionato Mondiale di baseball. Quali sono i giocatori che ci segnali?

Omar Linares grande interbase, il seconda base Pacheco, il prima base Orestes Kindelan, il leone della montagna. E poi i lanciatori Lazo e Contreras che lanciano rispettivamente a 97 e 96 miglia.

Chi vincerà il Mondiale italiano?

Cuba, davanti a Venezuela e Giappone. Certo che per queste squadre dipenderà molto dai professionisti che si porteranno dietro.... Omar Vizquel non ci sarà, ma il Venezuela può comunque contare su molti giocatori di doppio e triplo A.

E l'Italia come si classificherà?

Tra l'ottavo ed il dodicesimo posto. Con l'ingresso dei professionisti per voi sarà molto più dura di una volta.... Le altre squadre (Nicaragua, Corea, Taiwan, Australia) saranno tutte più forti, mentre l'Italia è formata solo da giocatori dilettanti. Ed allenarsi la sera, dopo otto ore di lavoro, non è facile

Qual'è il lato debole dell'Italia?

Manca di velocità sulle basi e in difesa. I lanciatori poi non sono a livelli accettabili sia per controllo che per velocità. In Italia la fast ball viaggia a 80-85 miglia, mentre da noi la media è attorno a 93-94; la slider in Italia è sulle 76-78 miglia contro le 82-84 di Cuba. Di conseguenza anche i battitori, che non sono abituati ad incontrare buoni lanciatori, ne risentono negativamente....

Infine domanda d'obbligo. Ti piace l'Italia e cosa in particolare?

Sì, me gusta mucho. La sua gente, la sua cultura e la sua pizza! La pizza buona si mangia solo in Italia!